Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura

svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, misura 4.1.5. "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole". Proroga termine di presentazione domande.

Il Direttore del Servizio

Visti i seguenti regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- di esecuzione n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- di esecuzione n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- di esecuzione n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- di esecuzione n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2021)

6863 final di data 17 settembre 2021 della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1473 del 24 settembre 2021:

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1495 del 30 settembre 2021, pubblicata sul I Supplemento ordinario n. 33 dell'8 ottobre 2021 al BUR n. 40 del 6 ottobre 2021, con la quale è stato approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.5 - miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 17 del bando sopra citato, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo sul BUR, in scadenza pertanto al 7 febbraio 2022;

Considerato che:

- in data 20 dicembre 2021 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs n. 152/2006 che ha comportato, in alcuni casi, la modifica delle classificazioni dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei da utilizzarsi per la partecipazione al bando;
- l'Organismo pagatore AGEA ha introdotto a SIAN una nuova funzione per la richiesta e l'invio dei preventivi finalizzati alla verifica di congruità dei prezzi che, di fatto, sta comportando ritardi, da parte dei fornitori, dei preventivi richiesti dalle aziende agricole;

Ritenuto pertanto necessario prorogare, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 del bando, il termine di presentazione delle domande di sostegno al fine di permettere ai potenziali beneficiari di misura 4.1.5 di adeguarsi alle modifiche intervenute e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

Ritenuto opportuno fissare il nuovo termine di presentazione delle domande al 7 marzo 2022;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

Per le motivazioni di cui in premessa

Decreta

- 1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno da presentare a valere sul bando di misura 4.1.5 miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvato con DGR n. 1495/2021.
- 2. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al 7 marzo 2022.
- 3. Il presente prowedimento è pubblicato sul BUR.

Il Direttore del Servizio arch. Karen Miniutti

(firmato digitalmente)